Archivio monografico
ARTE ITALIANA

Del Ponte Cristina

Pittrice Scultrice



In copertina, "Garbo" - 2023 - creta rosa, tutto tondo, acriico,cera - cm diametro 20x39

Cristina Del Ponte nasce a Milano vive a Tarcento (UD). Si iscrive all'Istituto Universitario in Architettura di Venezia, dove nel 2004 consegue il dottorato in Architettura. Artista poliedrica, di grande volontà e forza d'animo, unita ad una solarità incrollabile ed una sensibilità intensa. **Scultrice** e **pittrice**.
Lavora presso un mobilificio, come decoratrice a mano libera; pittrice di murales e nel contempo, si dedica ai piccoli restauri di mobili, statue e cornici.

PENSIERO DELL'ARTISTA
"*...L'arte per me, rappresenta un modo per parlare al mondo, cercare di far capire che viviamo guardando invece di osservare, perdendo così il tesoro di molte consapevolezze.*"
L'artista **Cristina Del Ponte** nel suo studio





Il suo percorso creativo inizia con la pittura, dipinge e disegna con innato interesse, esegue quadri con diverse tecniche spaziando dall'inchiostro all'acquarello, con una predilezione per l'olio. Dipinge su tela, legno, carta testando metodologie come lo spatolato, il puntinismo o l'uso del pennino, le tematiche a cui si ispira sono il paesaggio e la figura. Realizza opere pittoriche in altorilievo decorate ad olio.
Si appassiona all'**arte scultorea** frequentando un corso di ceramica iniziando a realizzare manufatti, successivamente sperimenta la tecnica raku dimostrando fin da subito una buona manualità. **Cristina** si dedica alla tematica figurativa: la figura femminile è per lei simbolo di eleganza, nella sua scultura esalta la grazia dei movimenti e l'espressività. **Artista** sensibile e di grande manualità tecnica, il suo estro creativo la conduce anche a realizzare oggettistica e monili dove cerca di imprimere all'oggetto le sue percezioni. **Cristina Del Ponte** modella la creta scolpendo il mistero della vita, realizza ceramiche raku policrome, riflesso della sua raffinatezza contemplativa, tuttora in evoluzione.
Ha esposto in rinomate gallerie in territorio nazionale, ricevendo molteplici consensi per il suo realismo. Collabora con FISH FVG in qualità di architetto sul tema dell'accessibilità.

INTRODUZIONE ALL'ARTE SCULTOREA DELL'ARTISTA **CRISTINA DEL PONTE**
Cristina Del Ponte con la scultura stabilisce una forma di comunicazione, un messaggio spirituale che nasce dalla bellezza di fanciulle reali, nella composizione si avverte un'unione originale tra sacro e profano, la sua libertà interpretativa le permette di modellare la creta con ingegno creativo, la scelta delle tematiche parte da un'attenta osservazione della realtà rivisitata attraverso un'immaginazione che abbraccia tradizioni e mitologie.
Le sue sculture sono di potente bellezza, analizzano le emozioni vissute nella quotidianità, attraverso l'espressività l'**artista** coglie la meravigliosa forma dell'essere umano, della natura e dell'animale, le forme sono armoniose e ricche di una lavorazione accurata.
Per **Cristina** l'arte scultorea e pittorica diventa espressione culturale della società e nello stesso tempo rappresenta la sua ricerca interiore.

Intervista all'artista **Cristina Del Ponte** a cura di Francesca Callipari in occasione della mostra ARTE IN MASCHERA AL CARNEVALE DI VENEZIA.

1) BENVENUTA AD ILOVEITALY NEWS, SIAMO MOLTO FELICI DI OSPITARTI IN QUESTO SPAZIO... PERMETTI AI NOSTRI LETTORI DI CONOSCERTI MEGLIO. QUANDO HAI SCOPERTO LA TUA PASSIONE PER L'ARTE E COSA RAPPRESENTA OGGI PER TE?

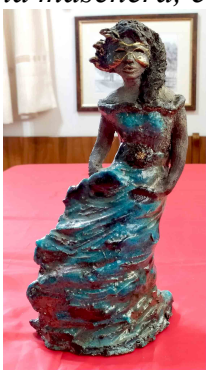
- Buongiorno, Vi ringrazio per l'opportunità concessa. Posso dire che per me è stato naturale? Avendo perso l'udito in età prelinguale, cercavo di comunicare a "pittogrammi".. con penne, pastelli o gessetti. Disegnavo ogni giorno e su qualsiasi cosa.. per la felicità dei miei familiari... muri o tavolo compresi. A circa 8 anni, dal disegno mi sono avvicinata alla pittura, prima ad acquerello e poi ad olio. Circa quindicenne, incoraggiata da mio nonno, ho dipinto i miei primi affreschi. Ho frequentato l'istituto d'arte e l'università di architettura, cosa che mi ha spinto a provare la tecnica della china, applicata all'arte figurativa. Amo molto i paesaggi: nel dipingerli provo felicità, libertà, quasi un senso di sfogo. Mi sembra di essere un uccello che vola: sono nel luogo da dove osservo, ed in un istante, nel più lontano punto che riesca a vedere... Sono legata all'arte figurativa, perché adoro la perfezione dei particolari della natura: la compiutezza di un bocciolo, o la sofferenza di un girasole appassito... Per quanto riguarda le sculture, invece, ho iniziato solo negli ultimi 7/8 anni a plasmare la creta. Ho cominciato seguendo un corso presso un'auser della mia zona, producendo semplici manufatti. Ho voluto cimentarmi con la tecnica Rakù, e successivamente mi sono dedicata alla figura umana. Raffiguro principalmente donne, perché, quando creo, cerco di proiettarmi interiormente nella raffigurazione; per me è più facile trasferirle le mie sensazioni. Mi piace rappresentare l'eleganza, la grazia dei movimenti, la bellezza e la serenità. Mi appaga anche foggiare animali, percepisco la simbiosi: sono semplici, molto puri nelle loro sensazioni. Alle volte mi sento caratterialmente affine. Eseguo anche oggettistica o monili, anche se in questo caso, è molto difficile imprimere all'oggetto le percezioni che vorrei. Mi piace sperimentare e mischiare varie tecniche, sia nella pittura che nella scultura.. Ultimamente ho eseguito alcuni quadri in altorilievo e successivamente decorati ad olio, che hanno riscosso particolare interesse.

Oggi l'arte per me, rappresenta un modo per parlare al mondo, cercare di far capire che viviamo guardando invece di osservare, perdendo così il tesoro di molte consapevolezze.

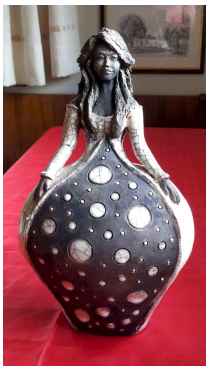
2) DAL 4 FEBBRAIO SARA' INAUGURATA A VENEZIA QUESTA MOSTRA CHE TI VEDRA' PROTAGONISTA PER LA SEZIONE SCULTURA, INSIEME AD ALTRI TALENTUOSI ARTISTI. TI VA DI PARLARCI DELLE OPERE CHE ESPORRAI IN QUESTO EVENTO?

- Certo, sono tre raffigurazioni di donne, dal diverso temperamento.

*La "Maschera Veneziana" è una **ceramica raku**, in ossido turchese e ramina, del 2015. Rappresenta espressone di completezza. Ho cercato di rappresentare la maturità della donna, che danza come la risacca del mare, in modo elegante con chi la sta osservando. Effimera e irraggiungibile, nascosta dietro la maschera, è consapevole di poter divertirsi, dimenticando per una sera di non essere più ragazzina.*



*"Astrea" è la mamma.. la matriarca; è una **ceramica raku** in ossido bianco effetto craclè, del 2019. Come il suo nome, vuole simboleggiare la purezza. È una giovane donna elegante, nel contempo genitrice... veglia serenamente sui suoi figli, numerosi come le stelle della costellazione della vergine.*



"Beatitudine" è una terracotta patinata ad effetto bronzo del 2019. Rappresenta l'aspirazione di una ragazzina, a diventare incantevole. Volevo rappresentare la voglia di definirsi, di provare sensazioni a lei ancora solamente bramate: si guarda allo specchio, pregustando il sogno che diventerà una donna affascinante.



3) LE TUE OPERE SI CONTRADDISTINGUONO PER GRANDE ESPRESSIVITA' E UNA CERTA ELEGANZA DELLE FORME. MA COME NASCONO I TUOI LAVORI? SONO FRUTTO DI UNA LUNGA ELABORAZIONE MENTALE O TI LASCI TRASPORTARE DALL'ISTINTO?

- Non Riesco a comporre "su ordinazione", più che studiare un'opera, studio colui che eventualmente la commissiona: non voglio fare copie, perché ognuno deve avere la sua rappresentazione esclusiva. Questo accade comunque di rado: generalmente mi lascio trasportare dalle emozioni e dall'istinto. Dipingo o modello magari su uno spunto visivo, o un particolare che mi colpisce l'immaginazione. Ma poi svuoto la mente, lascio andare l'ispirazione del momento. Se non sono soddisfatta del lavoro, lo correggo, ma se non mi ispira ugualmente, lo rifaccio daccapo.

4) SOGNI NEL CASSETTO O PROSSIMI PROGETTI IN PROGRAMMA?

- Il sogno nel cassetto? Un esposizione a Parigi o Barcellona... ma più realisticamente vorrei perfezionarmi e magari cominciare a farmi conoscere qui. Sto progettando una personale per la prossima estate a Grado e una collettiva probabilmente a Treviso, verso novembre. Un sogno, sarebbe di propormi anche oltre confine (Austria o Germania); quindi non escludo una personale, durante il periodo estivo nel Tarcentino.

Francesca Callipari, 29 gennaio 2023

PRESENTAZIONE CRITICA ALL'ARTISTA **CRISTINA DEL PONTE** A CURA DELL'ARCHIVIO MONOGRAFICO DELL'ARTE ITALIANA

La rappresentazione realistica di **Cristina Del Ponte** accoglie diverse decorazioni ed interpretazioni stilizzate, la sua scultura diventa simbolica e decorativa, ricca di connotati culturali, storici e moderni. Intaglio e rilievo arricchiscono la scultura animando la figura, la convincente espressività è realizzata mediante diversi tipi di finitura, l'**artista** presta particolare attenzione alla resa del volto e all'anatomia dei lineamenti modellati con maestria, inoltre i personaggi sono arricchiti di vesti e suppellettili. Le opere sono segnate da contorni eleganti, il materiale, scolpito con ingegno creativo ed equilibrio compositivo, è dominato da morbidi colori.

Cristina Del Ponte ama sperimentare i limiti del materiale, esprime il concetto ideale di un'idea chiusa in

un blocco di creta che si libera attraverso la continua modellazione del materiale, le sue opere possiedono caratteristiche della scultura di epoca arcaica, di greca antica dal sapore classico.
L'**artista** ha la capacità di ritrarre la condizione psicologica dei suoi personaggi, la fanciullezza è il principale elemento che risalta nella sua opera, le figure diventano una sorta di musa ispiratrice e conservano un messaggio universale di unione tra passato e presente.
Volumi, piani del corpo e del viso si legano tra loro aggiungendo alla scultura un tocco di personalità che ne determina la giovinezza e il carattere. **Cristina Del Ponte** modella la creta con particolare attenzione per donare al manufatto angolazioni diverse che determinano la descrizione dell'opera.
L'**artista** dona un dinamico equilibrio alle masse, la fluidità delle forme conferisce vitalità alle figure, la modellazione esalta l'estetica che **Cristina** concepisce come interpretazione della vita, i motivi ornamentali, decorativi, sono segno di riconoscimento di un messaggio universale di unione tra i popoli, tra culture diverse.
Le applicazioni di smalti e di acrilici donano risalto all'opera, la classicità è modello di fascino per l'**artista** anche se si evince una propria ricerca sulla libertà romantica che costituisce la carica essenziale di tutta la sua opera.
Archivio Monografico dell'Arte Italiana - Luglio 2024

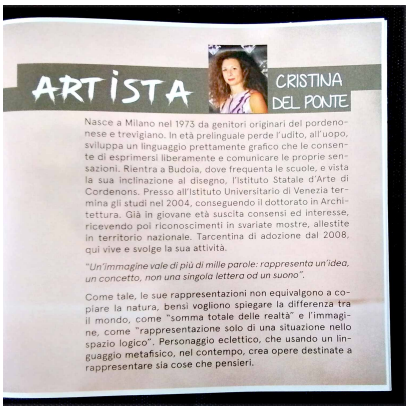
*"Il Comune di Tarcento ha ritenuto di segnalare **Cristina Del Ponte** per le capacità artistiche, in continuo divenire, per la sua estrema sensibilità, che traspare in tutte le opere. Inoltre, costituisce un esempio di grande tenacia e forza di volontà, con cui è riuscita a crearsi uno spazio nel mondo dell'arte e della vita, superando le sue difficoltà uditive. Un ottimo risultato raggiunto che può essere un esempio nel settore delle pari opportunità."*
Comune di Tarcento (UD).

Cristina Del Ponte artista nota soprattutto per le sue figure, una serie di sculture che affrontano gli stereotipi sull'aspetto dell'essere umano nella quotidianità e sulla natura concepita come bellezza naturale della terra, fonte di grande ispirazione. Le tematiche scelte permettono all'**artista** di sperimentare le potenzialità del materiale scelto, modellato, levigato e scavato per generare giochi di luce e di rilievo. L'opera scultorea di **Cristina Del Ponte** comunica una storia reale contornata dal ricordo di abitudini del passato. Il suo lavoro continua ad influenzare il mondo dell'arte contemporanea.

Il presidente dell'Archivio Monografico dell'Arte Italiana, Michele Maione, nello studio dell'artista **Cristina Del Ponte**



Cataloghi





Principali mostre

2024 - L'opera di **Cristina Del Ponte** viene premiata al concorso "*Diversamente Arte*" edizione di Lignano (UD) *in fiore 2024*.

2023 - Per conto della International Exhibition, l'artista **Cristina Del Ponte** concorre ad "*Arte in maschera*" presso il centro espositivo S. Vidal a Venezia. Intervista all'artista Cristina Del Ponte, di Francesca Callipari.
- Collettiva "*The Power of Art*" Spazio Arte Tolomeo, Milano.
- L'**artista** presenta alcune sue opere nell'ambito della mostra "*Arte e inclusione*" dedicata agli artisti Zigaina e Lasciac, galleria Comunale d'arte contemporanea di Monfalcone (GO).
- "*Arte Fiera Dolomiti 2023*" Longarone (BL), l'artista **Cristina Del Ponte** ottiene il plauso della giuria.

2022 - Mostra presso la "Loggia dei Cavalieri" Treviso.

2020 - Mostra "*Aghis e Aganis*" Castello di Ragogna (UD

2019 - Personale "*Segni e Terre*" Palazzo Frangipane,Tarcento (UD).



2017 - "*Arte a Palazzo*" XX collettiva internazionale di pittura, scultura e fotografia, ospite d'onore Prof. **Vittorio Sgarbi**. Mostra ideata dalla Galleria Farini, Palazzo Fantuzzi, Bologna.

2016 - "*Fashion e Arte Show*" Padova.

2013 - Collettiva *"Festival degli artisti senza nome"* Palazzo Veneziano, Malborghetto (UD).

2012 - Personale, Sala comunale di Pantianicco (UD).

Tutte le opere dell'artista **Cristina Del Ponte** catalogate nel nostro Archivio sono disponibili.
L'Archivio Monografico dell'Arte Italiana è a Vostra disposizione per farvi visionare le opere dell'artista.

Potete contattare la segreteria dell'Archivio, info@arteitaliana.net

Su richiesta siamo in grado anche di mettervi in contatto direttamente con l'artista.

N.B. : Tutte le opere sono pezzi unici e sono corredate da certificato di garanzia.

Le quotazioni dell'**artista** partono da un minimo di euro 1.500,00/2.000,00/3.000,00 a salire.
(Opere codice 3).

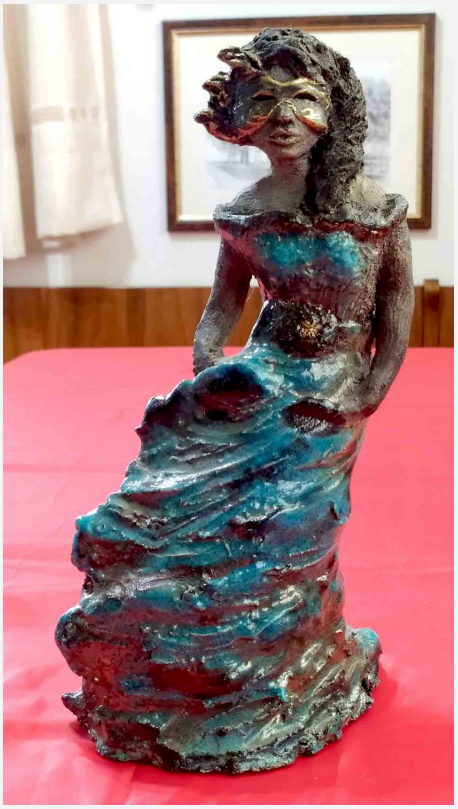
"Garbo" - 2023 - creta rosa, tutto tondo, acriico,cera - cm diametro 20x39



"Amore infedele" - 2014 - creta, metallo, altorilievo, raku - cm 40x28x19



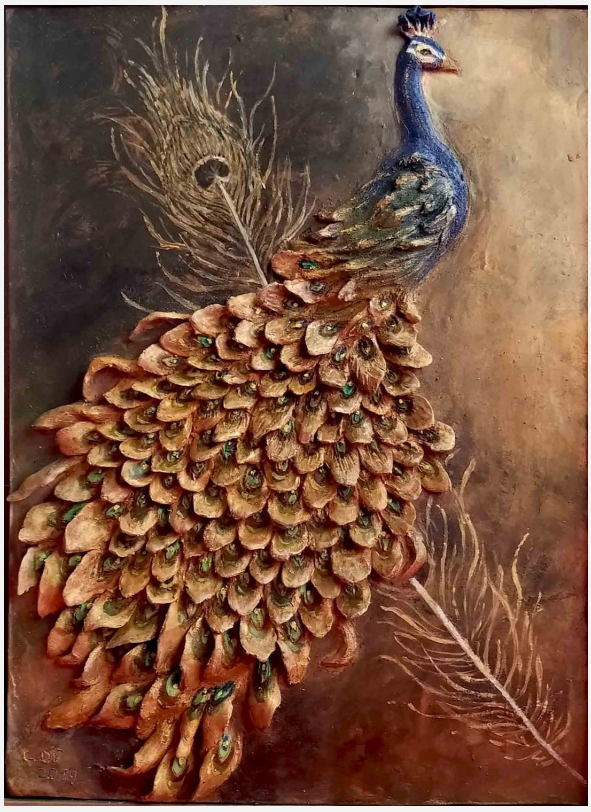
"Maschera veneziana" - 2015 - creta bianca, tutto tondo, raku - cm diametro 15x28 cm



"Unione" - 2019 - creta rossa, colombino, smalto - cm diametro 21x40 cm



"Pavone dorato" - 2020 - creta rossa, altorilievo, finitura olio - cm 28x38



"Compagne di vita" - 2018 - creta rossa, tutto tondo, fin. biscotto - cm 38x30



"Simmetria" - 2019 - creta b., metallo, stoffa, fin. acrilico - cm 28x20x53



"Refoli d'immaginazione" - 2018 - creta, inox, tutto tondo, fin. biscotto - cm diametro 20x50 cm



"SensualitÃ " - 2017 - creta,inox,tutto tondo, fin. pat.ossido - cm 8x30



"Indulgenza" - 2023 - creta rosa, parziale, finitura cera - cm 23x20x39



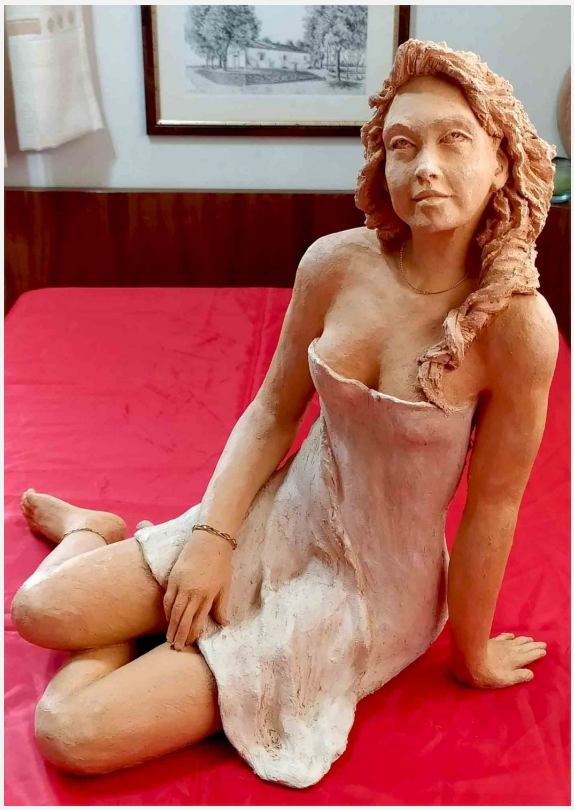
"Reazioni del cuore" - 2023 - creta rosa, tutto tondo, finit. acrilico - cm 25x28x32



"Sconcerto" - 2023 - creta rosa, tutto tondo, fin. acrilico - cm 25x28



"Sospiro" - 2023 - creta r.,ottone,tutto tondo,fin.acrilico - cm 50x42x48



"Feeling" - 2024 - creta rosa, biscotto, acrilico e cera - cm 13,5Ã—48



"En plein air" - 2024 - creta rosa, fin. biscotto, acrilico,cera - cm 27Ã—22x90



"Impulso felino" - 2022 - creta rosa, tecnica colombino - cm 26x26



"Simmetria" - 2019 - creta b., metallo, stoffa, fin. acrilico - cm 28x20x53



Archivio Monografico dell'Arte Italiana
+39 334.1536620 - info@arteitaliana.net - - www.arteitaliana.net